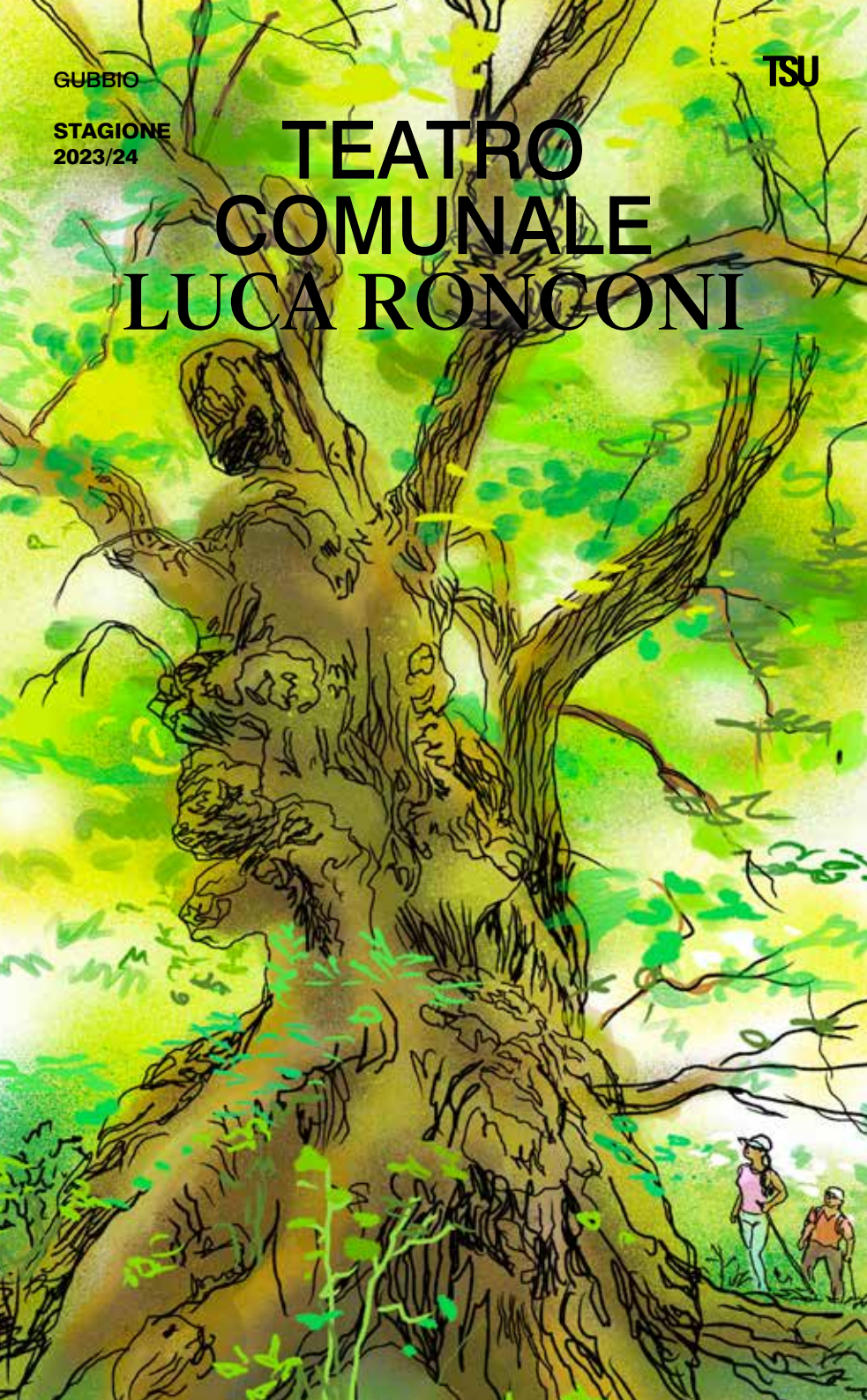


GUBBIO

STAGIONE  
2023/24

TSU

# TEATRO COMUNALE LUCA RONCONI



Qualche tempo fa ho letto un articolo di Suzanne Simard, biologa e studiosa delle foreste. Il testo raccontava del sottosuolo come un mondo a sé, fatto di sentieri e strade biologiche infinite, che collegano gli alberi, li fanno comunicare tra loro come fossero un unico organismo. Alberi che vivono uniti da una rete fatta di segnali chimici che si trasmettono attraverso le radici. Più antichi sono gli alberi, più ampie sono le reti e le connessioni.

Partendo da questa suggestione ho ripensato ai maestosi alberi che incontro in Umbria, veri e propri monumenti secolari che rendono straordinaria questa terra spesso definita *Cuore verde d'Italia*. Le radici vanno in profondità, prendono e diffondono la vita, come la tessitura solida e nutriente dei teatri del Teatro Stabile dell'Umbria, robusti tronchi, pilastri della cultura che dalla terra tendono verso l'alto e si ramificano in tutte le direzioni, per trasmetterci emozioni intense e nutrimento culturale, così come gli alberi la quiete del verde e il conforto dell'ombra.

Un patrimonio naturale di inestimabile valore e uno culturale unico nel nostro Paese, entrambi fondamentali per tracciare, indirizzare e accompagnare un modello di vita alto e consapevole.

L'Umbria infatti è una delle poche regioni che ha scelto di promuovere un teatro di produzione regionale, mossa anche dalla necessità di valorizzare l'enorme ricchezza storica, artistica, architettonica in continua evoluzione che custodisce da secoli. Una progettualità, quella del TSU, sempre rivolta a concretizzare quella che è la funzione del teatro, ovvero un racconto fertile del presente, reso possibile anche grazie al costante sostegno dei suoi Soci, protagonisti del suo fortunato sviluppo.

La particolarità che rende singolare questa esperienza è che in un territorio con meno di novecentomila abitanti è presente una rete capillare di teatri, da quelli romani passando per preziosi teatri realizzati tra il Settecento e l'Ottocento, fino ad arrivare a quelli di recente costruzione. Teatri che accolgono ogni anno più di cento compagnie e che offrono la possibilità di assistere a uno spettacolo diverso ogni sera, con una ramificazione e un radicamento che magicamente si specchiano nella ricca mappa di alberi monumentali umbri.

Il Teatro Stabile dell'Umbria è presente ogni anno nei più prestigiosi teatri italiani con gli spettacoli allestiti e prodotti in regione. Dalla sua nascita sono stati realizzati più di 150 spettacoli che hanno contribuito in modo significativo alla vitalità della scena teatrale italiana, ne sono testimonianza i riconoscimenti e premi che anche quest'anno sono stati attribuiti alle nostre recenti produzioni: *La signorina Giulia* e *Chi ha paura di Virginia Woolf*?

Nell'invitarvi a scoprire il nuovo Cartellone del Teatro Comunale Luca Ronconi, prendo in prestito le parole e il pensiero di Antonio Brunori, esperto forestale, e Linda Dalisi, dramaturg, che hanno contribuito alla nuova campagna di promozione della Stagione 23/24, che mette al centro la meraviglia dei nostri alberi secolari:

“Tutti i problemi della vita, in milioni di anni di evoluzione, le piante li hanno già visti, hanno già vissuto tutti questi drammi, risolvendo di volta in volta gli enigmi che ne ostacolavano il cammino. La gravità noi la subiamo, loro la interpretano.” ANTONIO BRUNORI

“Allora specchiarsi diventa non solo necessario ma obbligatorio, per imparare a interpretare. Farsi attori, autori, prendendo esempio da loro, che scavano nella terra, e puntano al cielo. Seguono il sole, si bagnano nella luna, e, quando abbracciati dalle città, ci ricordano la poesia implacabile della Natura.” LINDA DALISI

**NINO MARINO —  
DIRETTORE TSU**

IL PROGETTO DI  
COMUNICAZIONE  
DELLE STAGIONI 23/24  
È UN OMAGGIO AGLI  
ALBERI MONUMENTALI  
DELL'UMBRIA, NEL  
CANALE YOUTUBE  
DEL TSU È DISPONIBILE  
IL VIDEO DI  
PRESENTAZIONE

# STAGIONE 2023/2024

**FRA'** > p 5

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE

**WHITE ROOM** > p 6

MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE

**LA SIGNORA DEL MARTEDÌ** > p 7

GIOVEDÌ 21 DICEMBRE

**CETRA... UNA VOLTA** > p 8

MARTEDÌ 2 GENNAIO

**DENTRO. Una storia vera, se volete** > p 9

VENERDÌ 2 FEBBRAIO

**TUTORIAL** > p 10

SABATO 2 MARZO

**MEPHISTO** > p 11

SABATO 16 MARZO

**IL GIUOCATORE** > p 12

MERCOLEDÌ 3 APRILE

**ABBONAMENTI** > p 13

**BIGLIETTI** > p 14

**IL TEATRO STABILE DELL'UMBRIA** > p 16

**INFO E CONTATTI** > p 17

**28  
NOVEMBRE**

TEATRO

## FRA'



“Come si fa a parlare di San Francesco D'Assisi senza essere mostruosamente banali? Come farò a mettere in scena questo spettacolo senza che sembri una canzone di Jovanotti? Se chiedo a un ateo anticlericale “dimmi un santo che ti piace” lui dirà: Francesco. Perché tutti conoscono San Francesco? Aveva di speciale che era un artista. Forse il più grande della storia. Le sue prediche erano capolavori folli e visionari. Erano performance di teatro contemporaneo.

Il 24 dicembre 2023 celebreremo gli 800 anni del presepe di Greccio, la più geniale (e più copiata) invenzione di Francesco. Ma all'epoca non c'era la siae. Il monologo si interroga sull'enorme potere persuasivo che genera su noi contemporanei la figura pop di Francesco, e percorre la vita del poverello di Assisi e il suo sforzo ossessivo di raccontare il mistero di Dio in ogni forma. Francesco sapeva incantare il pubblico, folle sterminate, sapeva far ridere, piangere, sapeva cantare, ballare. Il vero problema con cui mi sono dovuto scontrare preparando questo spettacolo è che Francesco era un attore molto più bravo di me”. GIOVANNI SCIFONI

**San Francesco,  
la superstar del  
medioevo**

**di e con  
GIOVANNI  
SCIFONI**

musiche originali LUCIANO DI GIANDOMENICO  
strumenti antichi LUCIANO DI GIANDOMENICO, MAURIZIO PICCHIO e STEFANO CARLONCELLI  
regia FRANCESCO BRANDI  
una coproduzione  
MISMAONDA e VIOLA  
PRODUZIONI

**ANTEPRIMA  
NAZIONALE**

MAR 28, ORE 21

NUOVO ALLESTIMENTO

AL TERMINE DELLO  
SPETTACOLO AVRÀ LUOGO  
UN BRINDISI DI INIZIO  
STAGIONE OFFERTO DA  
SOTTOSPIRITO PASTICCERIA



## WHITE ROOM



ph. Riccardo Panozzo

### coreografia ADRIANO BOLOGNINO

interpreti MATHEUS ALVES DE OLIVEIRA, GIULIANA BONAFFINI, EMILIANO CANDIAGO, SOFIA GALVAN, GINEVRA GIOLI, GAIA MONDINI, RICCARDO PAPA, FREDERIC ZOUNGLA  
light designer LAURA DE BERNARDIS  
assistente coreografia ROSARIA DI MARO  
con il supporto di ROSA COPPOLA  
costumi SANTI RINCIARI  
direzione artistica di COB  
Compagnia Opus Ballet  
Rosanna Brocanello  
produzione COB COMPAGNIA OPUS BALLET  
con il sostegno di Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni, Fondazione CR Firenze (Bando Abitante)

La creazione vuole approfondire gli aspetti emozionali dell'inverno, indagandone la trasposizione in forma di stato d'animo, ispirandosi all'opera "Il ritorno dal bosco" di Giovanni Segantini.

Il quadro ritrae una dilatazione del tempo che, rallentando e tendendosi, mette in scena la fatica e la costanza dell'essere umano: una contadina trascina una slitta pesante in un paesaggio desolato circondato da montagne che sovrastano la neve cristallina. Tutti gli elementi pittorici partecipano alla rappresentazione di una tensione tra gli ostacoli connaturati allo statuto vitale e la forza umana che, in questo contesto, assume un carattere sovranaturale.

È proprio questa polarità a costruire un ponte tra l'universo contadino di Segantini e il nostro contemporaneo. Le difficoltà della vita spesso ci consegnano questa sfida sotto diverse forme, ridisegnando i contorni delle paure quotidiane e dei contesti di pubblica esposizione, costringendoci a un lungo inverno dell'anima.

In un manto nevoso, desolato, si accende dal nulla una fiamma. Anche l'inverno possiede i suoi colori, che nel gelo e nel silenzio possono essere ancora più dirompenti. Racchiusi tutti in un bianco candido.

Dobbiamo solo riscoprirli.

MER 6, ORE 21

DURATA 50 minuti

## LA SIGNORA DEL MARTEDÌ



ph. Salvatore Pastore

### di MASSIMO CARLOTTO

con GIULIANA DE SIO e ALESSANDRO HABER e con PAOLO SASSANELLI, RICCARDO FESTA, SAMUELE FRAGIACOMO  
scena FRANCESCO GHISU  
costumi KATARINA VUKCEVIC  
regia PIERPAOLO SEPE  
produzione GLI IPOCRITI  
MELINA BALSAMO SRL,  
FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA

Una donna, Alfonsina Malacrida, detta Nanà - interpretata dalla pluripremiata attrice Giuliana De Sio - da nove anni, ogni martedì va a comprarsi un'ora d'amore. Nove anni fatti di un martedì dietro l'altro: la signora arriva, saluta, mette il denaro sul comodino, si spoglia, piega ordinatamente i vestiti e s'infilava a letto dopo aver verificato la pulizia delle lenzuola.

La signora del martedì è un testo intriso di torbida sensualità ma anche di dolcezza e di grazia, arricchito da un'ironia elegante e tagliente che produce leggerezza e sorriso. Uno stato di tensione, di trepidazione, attraversa tutto lo spettacolo e ci accompagna fino all'imprevedibile conclusione, lasciandoci senza fiato, legati per sempre a questi meravigliosi personaggi nati dall'immaginazione di Massimo Carlotto, una delle penne più efficaci e profonde del nostro tempo, investigatore instancabile del crinale tra il bene e il male.

"Uno spettacolo originale, intimo, qualche volta divertente ma con una serie di scatole cinesi che si aprono di continuo, scoprendo realtà su realtà, presente e soprattutto passato". FRANCESCO BETTIN, SIPARIO

GIO 21, ORE 21

DURATA 2 ore

## CETRA... UNA VOLTA



### di TONI FORNARI

con STEFANO FRESI, TONI FORNARI ed EMANUELA FRESI  
e con CRISTIANA POLEGRI  
regia di AUGUSTO FORNARI  
scene di ALESSANDRO CHITI  
una produzione A.T.P.R.

Il trio vocale Favete Linguis composto da Stefano Fresi, Toni Fornari ed Emanuela Fresi, accompagnato dalla saxofonista e vocalist Cristiana Polegri, portano in scena uno strabiliante concerto-spettacolo che vuole essere un tributo al quartetto più celebre del palcoscenico e della televisione italiana dagli anni '40 agli anni '80: il Quartetto Cetra.

La musica, le canzoni, le parodie memorabili dell'indimenticabile gruppo che ha fatto la storia della televisione e del teatro italiano, sono riproposti in questo spettacolo da tre interpreti eccezionali che costituiscono un concentrato esplosivo di bravura, simpatia, bel canto e trascinano il pubblico nell'epoca splendente dei grandi varietà televisivi. Uno show in cui si alternano e mescolano divertimento scenico e virtuosismo vocale.

“Conosci il Quartetto Cetra? Se lo chiedi a un ventenne scuoterà la testa mettendo la boccuccia a emoticon dispiaciuto. Ma basta canticchiare “Nella vecchia fattoria...” che lui con gli occhi accesi di chi torna all'infanzia risponderà “ia... ia... ò!” Questa è tutta la magia dei Cetra, fanno parte della tua vita anche se tu non lo sai. La loro eredità musicale non ha bisogno di essere riconosciuta; c'è e basta.” AUGUSTO FORNARI

## DENTRO. Una storia vera, se volete



ph. Federico Stigilio

### drammaturgia e regia GIULIANA MUSSO

con GIULIANA MUSSO e MARIA ARIIS  
musiche originali GIOVANNA PEZZETTA  
consulenza musicale e arrangiamenti LEO VIRGILI  
scene FRANCESCO FASSONE  
assistenza e direzione tecnica CLAUDIO PARRINO  
produzione LA CORTE OSPITALE  
coproduzione OPERAESTATE FESTIVAL VENETO  
spettacolo ideato per La Biennale Teatro ATTO IV NASCONDI(NO)  
si ringraziano per il supporto il Teatro di Artegna, l'Associazione Amici del Teatro, Servizi Teatrali S.r.l. – Casarsa (PN)

L'attrice, ricercatrice e autrice Giuliana Musso, tra le maggiori esponenti del teatro d'indagine - teatro che si colloca al confine con il giornalismo d'inchiesta, tra l'indagine e la poesia, la denuncia e la comicità - porta in scena il suo spettacolo **DENTRO**. **Una storia vera, se volete**: “La messa in scena del mio incontro con una donna e con la sua storia segreta - spiega l'autrice - La storia di una verità chiusa dentro ai corpi e che lotta per uscire allo scoperto. Un'esperienza difficile da ascoltare. Una madre che scopre la peggiore delle verità. Una figlia che odia la madre. Un padre innocente fino a prova contraria. E una platea di terapeuti, consulenti, educatori, medici, assistenti sociali, avvocati che non vogliono sapere la verità (...) **DENTRO** non è teatro d'indagine, è l'indagine stessa, quando è ancora nella vita, la mia stessa vita. **DENTRO** non è un lavoro sulla violenza ma sull'occultamento della violenza. **DENTRO** è un piccolo omaggio teatrale alla verità dei figli”.

“Limpido, spazioso, incisivo: difficile da dimenticare.” FRANCO CORDELLI, CORRIERE DELLA SERA

## TUTORIAL

**Guida  
contromano alla  
contemporaneità**



ph. Laila Pozzo

**OBLIVION**

uno spettacolo di e con  
gli OBLIVION: GRAZIANA  
BORCIANI, DAVIDE  
CALABRESE, FRANCESCA  
FOLLONI, LORENZO SCUDA,  
FABIO VAGNARELLI  
scene LORENZA GIOBERTI,  
costumi ERIKA CARRETTA,  
disegno luci ANDREA  
VIOLATO  
regia GIORGIO GALLIONE  
produzione AGIDI

Gli Oblivion, incantati dal richiamo suadente del Metaverso, si proiettano nello spazio-tempo con questo nuovo spettacolo interamente dedicato alla contemporaneità. Dalle tendenze musicali del momento, alle serie TV più blasonate fino ad arrivare alla satira di costume, alla politica e all'attualità, tutto finisce nello spietato frullatore oblivionesco. Una costante riscrittura delle follie e delle stranezze legate alla civiltà digitale dove ritrovare a sorpresa anche grandi miti del passato in un imprevisto ritorno al futuro. Dopo aver affrontato i capisaldi della cultura italiana e internazionale finalmente un approfondimento sulla parte di programma che non si riesce mai a studiare: l'oggi! Con il virtuosismo dei loro arrangiamenti, gli effetti sonori più avveniristici e quella innata voglia di distruggere gli schemi, gli Oblivion raccolgono la sfida epocale di guidare spettatrici e spettatori verso una vera e propria trasfigurazione della realtà moderna per renderla meno complessa e ancora più idiota. Un anti musical carbonaro a metà tra avanspettacolo e dj-set. Una vera e propria guida per autostoppisti moderni adatta a tutti: Boomer, Millenials, gen. Z, gen. Alpha, Neanderthal.

SAB 2, ORE 21

NUOVO ALLESTIMENTO

## MEPHISTO



ph. Gianluca Pantaleo

**di KLAUS MANN**

regia ANDREA BARACCO  
drammaturgia MARIA TERESA  
BERARDELLI e ANDREA  
BARACCO  
scene e costumi MARTA  
CRISOLINI MALATESTA  
suoni e musiche GIACOMO  
VEZZANI  
cast in via di definizione  
produzione MAT-MOVIMENTI  
ARTISTICI TRASVERSALI

Andrea Baracco sceglie il Teatro Comunale Luca Ronconi per allestire e debuttare con il suo nuovo spettacolo.

“Succede con i libri come con le persone, gli incontri non sono programmabili. Così è accaduto con **Mephisto**. **Romanzo di una carriera** di Klaus Mann. Si è presentato tanto inaspettatamente quanto potentemente. Forse per il periodo storico in cui è immerso, la Germania che si prepara alla Seconda guerra mondiale, o forse perché costringe a fare i conti con le debolezze, le ambizioni, i compromessi in cui, a volte, ci si ritrova coinvolti malgrado tutto, anche malgrado noi stessi. In **Mephisto** coesistono due storie, una è la storia nel romanzo, quella orizzontale, la fabula; l'altra è la storia del romanzo, tra infinite censure politiche e processi decennali. Ed entrambe hanno un che di eccezionale”.

ANDREA BARACCO

**PRIMA  
NAZIONALE**

SAB 16, ORE 21

NUOVO ALLESTIMENTO

# IL GIUOCATORE



ph. Manuela Giusto

## di CARLO GOLDONI

adattamento e regia  
ROBERTO VALERIO  
con ALESSANDRO  
AVERONE, ALVIA REALE,  
NICOLA RIGNANESE,  
ROBERTO VALERIO,  
MIMOSA CAMPIRONI,  
MASSIMO GRIGÒ, ROBERTA  
ROSIGNOLI, LUIGI TABITA  
scene e costumi GUIDO  
FIORATO  
musiche originali MIMOSA  
CAMPIRONI  
luci EMILIANO PONA  
produzione ATP TEATRI  
DI PISTOIA – CENTRO DI  
PRODUZIONE TEATRALE

Il *Giuocatore* è una delle sedici commedie nuove che Goldoni si impegna a scrivere, sul finire del carnevale del 1750, per sfida con il pubblico veneziano, in un solo anno. La commedia è un vivido studio di caratteri, tratteggiati con brio e precisione, che compongono il ritratto di un'intera società, con le sue virtù e, soprattutto, i suoi vizi. Al centro della commedia sta Florindo, che divorato dalla passione per il gioco perde tutto: i soldi, le amicizie, l'amore della promessa sposa Rosaura, che pure ama sinceramente, e non esita a promettere di sposare la vecchia e ricca Gandolfina pur di ottenere i soldi per giocare ancora e continuare a sognare, come tutti i giocatori di ieri e di oggi, la "vincita favolosa" che gli permetterà di abbandonare il tavolo verde.

"Il *Giuocatore* è un testo magnifico, sempre in bilico tra commedia e dramma, di una modernità sconcertante, una commedia nera che racchiude in sé la possibilità di raccontare con leggerezza i vizi e le ipocrisie dell'uomo, dove la risata sgorga spontanea ma mai in maniera banale. Uno spettacolo coinvolgente che punta a riscoprire la vera anima di Goldoni, scrittore capace sì di scandagliare in profondità l'animo umano, ma sempre col sorriso sulle labbra strizzando l'occhio alla comicità involontaria di personaggi spesso tragicamente ridicoli." ROBERTO VALERIO

MER 3, ORE 21

NUOVO ALLESTIMENTO

## ABBONAMENTI

# ABBONARSI A TEATRO CONVIENE!

### 8 SPETTACOLI

#### PREZZI

PLATEA  
intero € 120  
ridotto\* € 104

POSTO PALCO CENTRALE  
intero € 104  
ridotto\* € 88

POSTO PALCO LATERALE  
intero € 88  
ridotto\* € 76

\*sotto 28 e sopra 65 anni

PRELAZIONE PER GLI ABBONATI  
DELLA STAGIONE 2022/2023  
DA GIOVEDÌ 2 A GIOVEDÌ 9  
NOVEMBRE

VENDITA NUOVI ABBONAMENTI  
DA VENERDÌ 10 A SABATO 18  
NOVEMBRE

### SCUOLA

#### 4 SPETTACOLI EURO 32

Riservato agli studenti di ogni ordine e grado di età inferiore ai 20 anni. Consente la scelta di un posto fisso fino a esaurimento disponibilità.

PER SOTTOSCRIVERE  
L'ABBONAMENTO SCUOLA  
DA LUNEDÌ 20 A VENERDÌ 24  
NOVEMBRE

GLI SPETTACOLI  
WHITE ROOM, MEPHISTO,  
IL GIUOCATORE, il quarto  
spettacolo a scelta al momento  
della sottoscrizione

#### COMUNE DI GUBBIO

via Cairoli 1 ex Biblioteca Comunale T 075 9278044  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle 17 alle 19.30  
SABATO dalle 9.30 alle 13

Gli abbonati alla Stagione 2023/2024, presentando la tessera di abbonamento, avranno la possibilità di acquistare un biglietto ridotto per gli spettacoli delle altre Stagioni del Teatro Stabile dell'Umbria.

# BIGLIETTI

In vendita da sabato 25 novembre  
su [teatrostabile.umbria.it](http://teatrostabile.umbria.it)

## PREZZI

### PLATEA

Intero € 21

Ridotto\* € 18

### POSTO PALCO CENTRALE

Intero € 18

Ridotto\* € 14

### POSTO PALCO LATERALE

Intero € 15

Ridotto\* € 12

### LOGGIONE

Intero € 10

\*sotto i 28 e sopra i 65 anni e  
abbonati Stagioni 23/24

## PRENOTAZIONI TELEFONICHE BOTTEGHINO REGIONALE

T 075 57542222

giorni feriali 17 > 20 fino al giorno  
prima dello spettacolo

## BOTTEGHINO TEATRO COMUNALE LUCA RONCONI

T 075 9275551

I biglietti si potranno acquistare  
il giorno dello spettacolo dalle 20

## ACCESSIBILITÀ

Il Teatro Stabile dell'Umbria e il  
Comune di Gubbio promuovono  
l'inclusione e l'accessibilità degli  
spazi culturali.

L'ingresso a teatro non presenta  
barriere architettoniche e due  
posti in platea sono riservati alle  
carrozine. Per le persone con  
difficoltà uditive e visive è riservato  
un posto in prima fila.

È prevista una riduzione del prezzo  
del biglietto per le persone con  
disabilità o invalidità; ingresso  
omaggio per l'accompagnatore se  
richiesto dal certificato di disabilità.

## 18 APP / CARTA DEL DOCENTE

Anche a teatro è possibile utilizzare  
il bonus 18app e la Carta del  
Docente

I biglietti prenotati devono essere ritirati in teatro entro le 20.30 del giorno dello spettacolo.  
I biglietti acquistati non possono essere cambiati o rimborsati.

# arteverde Giardini

PROGETTAZIONE

REALIZZAZIONE

MANUTENZIONE



[www.ilgarden.com](http://www.ilgarden.com)

## STUZZICA LA VOGLIA



## SOTTO SPIRITO — PASTICCERIA —

GUBBIO - VIA B. BUZZI 22 - TEL. 075 9284103



# IL TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

Il Teatro Stabile dell'Umbria è il teatro stabile pubblico della regione Umbria. Si occupa principalmente di produzione teatrale con all'attivo la creazione di più di 150 spettacoli.

In quasi quarant'anni di attività, il TSU ha costruito e consolidato una cultura teatrale regionale mettendo in rete i numerosi teatri storici, parte fondamentale dell'identità e del patrimonio umbro, valorizzandone la funzione socio-culturale e istituendo così una realtà unica nel suo genere. Dalla creazione alla diffusione delle più significative realtà artistiche della scena nazionale e internazionale, il TSU svolge la sua attività in 17 città del territorio umbro, per condividere e favorire progetti di teatro e di danza. Il Teatro Stabile dell'Umbria inoltre, nel riconoscere il valore di una cultura teatrale europea, promuove il dialogo tra gli artisti e le diverse realtà della scena contemporanea internazionale.

## Perugia

Teatro Morlacchi

## Terni

Teatro Secci

## Foligno

Politeama Clarici, Auditorium

San Domenico, Spazio Zut!

## Spoletto

Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti

## Gubbio

Teatro Comunale Luca Ronconi

## Narni

Teatro Comunale Giuseppe Manini

## Solomeo

Teatro Cucinelli

## Bettona

Teatro Excelsior

## Bevagna

Teatro Francesco Torti

## Città di Castello

Teatro degli Illuminati

## Corciano

Teatro della Filarmonica

## Gualdo Tadino

Teatro Don Bosco,

Rocca Flea

## Magione

Teatro Mengoni

## Marsciano

Teatro Concordia

## Panicale

Teatro Cesare Caporali

## Todi

Teatro Comunale

## Tuoro sul Trasimeno

Teatro dell'Accademia

# INFO E CONTATTI

PER INFORMAZIONI AGGIORNATE SU  
TUTTE LE NOSTRE ATTIVITÀ

VISITA IL NOSTRO SITO WEB

[WWW.TEATROSTABILE.UMBRIA.IT](http://WWW.TEATROSTABILE.UMBRIA.IT)

ISCRIVITI ALLA **NEWSLETTER** SETTIMANALE  
SUL SITO O LASCIA IL TUO INDIRIZZO EMAIL  
AL BOTTEGHINO DEL TEATRO

SEGUI I NOSTRI CANALI SOCIAL

**FACEBOOK, INSTAGRAM E TWITTER-X**

TSU **WHATSAPP** è il nuovo canale dedicato  
all'invio di promozioni, per iscriverti vai alla  
pagina contatti sul sito e segui le indicazioni

## BOTTEGHINO TELEFONICO REGIONALE

PER INFO E  
PRENOTAZIONI

075 57542222  
lunedì—sabato 17>20

## COMUNE DI GUBBIO

via Cairoli 1  
ex Biblioteca  
Comunale  
T 075 9278044

**URP/**  
UFFICIO RELAZIONI  
CON IL PUBBLICO  
T 075 9237253

**IAT/**  
SERVIZIO TURISTICO  
ASSOCIATO  
T 075 9220693  
via della Repubblica 15

si ringrazia per la collaborazione



# TSU TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

con il sostegno



Soci fondatori



Regione Umbria



Comune di Perugia



Comune di Foligno



Città di Spoleto



Città di Gubbio



Città di Narni

Soci sostenitori



FONDAZIONE BRUNELLO E FEDERICA CUCINELLI  
SOLOMEO



A.S. 1958  
unipg  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PERUGIA

Programma a cura dell'ufficio comunicazione  
del Teatro Stabile dell'Umbria

Disegno di copertina François Olislaeger

Finito di stampare a ottobre 2023, suscettibile  
di modifiche

[WWW.TEATROSTABILE.UMBRIA.IT](http://WWW.TEATROSTABILE.UMBRIA.IT)